



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"

Gruppo AQ
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Verbale 20 gennaio 2022

Il giorno 20 gennaio 2022, alle ore 17,00, su piattaforma Microsoft Teams (Aula virtuale gruppo AQ), si è riunito il Gruppo AQ del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, su convocazione del Coordinatore prof. Alessio Lo Giudice, inviata con e-mail, per discutere sul seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione del 2021, del Presidio di Qualità del 2021 e della Commissione Paritetica del 2021.
3. Misure da adottare a fronte delle criticità del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti: prof. Alessio Lo Giudice, prof. Antonio Saitta, prof.ssa Alessandra Tommasini, prof.ssa Maria Teresa Collica, prof. Andrea Buccisano, dott.ssa Carmela Portaro, sig.na Linda Cianci.

Assume la presidenza il prof. Alessio Lo Giudice, e le funzioni di segretario sono svolte dal prof. Andrea Buccisano.

1- Comunicazione del Coordinatore

Il Presidente ringrazia tutti i componenti per la presenza e introduce la seduta ricordando le funzioni del Gruppo AQ nell'ambito di tutte le procedure di assicurazione della qualità con riferimento al CdS. Suggerisce di intensificare l'attività di monitoraggio periodico di tutti gli indicatori del Corso, anche in vista delle prossime verifiche che saranno effettuate dal Nucleo di valutazione dell'Università e dall'ANVUR.

Comunica anche che la Commissione offerta formativa dell'Ateneo potrebbe evidenziare alcune criticità con riferimento ai CdS attivati presso le sedi decentrate, indicando gli obiettivi da raggiungere, e che sarà necessario valutare possibili interventi sulla struttura del CdS.

Più in generale, tali interventi potrebbero essere adottati in vista dell'approvazione dell'offerta programmata per il quinquennio che decorre a partire dall'AA 2023/2024, in modo da poterli elaborare a valle di una riflessione ponderata e inserita entro una cornice sistematica e coerente, e anche in considerazione del fatto che si prevede una modifica del dm che definisce la Classe del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Gli ambiti sui quali sarebbe possibile intervenire riguardano, ad esempio, la attivazione di ulteriori insegnamenti opzionali, la previsione che alcuni insegnamenti opzionali possano essere scelti in più percorsi, la attivazione di un



ulteriore percorso specializzante, la anticipazione al terzo anno del percorso specializzante.

2- Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione del 2021, del Presidio di Qualità del 2021 e della Commissione Paritetica del 2021.

Passando al secondo punto in discussione, il Presidente chiede ai componenti del Gruppo se hanno ricevuto la documentazione inviata con l'email di convocazione, e specificatamente la Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo del 2021, la Relazione del Presidio di Qualità dell'Ateneo del 2021 e la Relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento del 2021.

Dopo una discussione generale sui contenuti di tali documenti, dai quali emergono alcune raccomandazioni ed alcuni elementi di criticità riguardo al CdS, il Presidente propone di esaminarli singolarmente al fine di individuare le azioni necessarie da pianificare nel breve periodo o a più lunga scadenza. Si passa, quindi al terzo punto all'ordine del giorno.

3- Misure da adottare a fronte delle criticità del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

A. Tra le raccomandazioni dell'Anvur e del NdV vi è quella relativa alla necessità di una chiara previsione dei metodi di recupero di eventuali Obblighi formativi aggiuntivi c.d. OFA maturati dagli studenti iscritti al primo anno.

Il Presidente ricorda che su questo punto già da tempo il CdS si è adeguato alle disposizioni di Ateneo, sia quanto alle modalità di verifica delle conoscenze in ingresso (mediante TOLC CISIA), sia quanto all'eventuale debito OFA, che si considera assolto con il superamento di un un insegnamento del primo anno, ovvero in caso di mancato superamento dell'esame con l'attestazione, da parte del docente titolare dell'insegnamento, dell'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Tali modalità sono state ampiamente divulgate anche tramite apposite pagine del sito web del Dipartimento e del CdS.

Il Gruppo, pertanto, ritiene che non sia necessario alcun intervento.

B. Ulteriore segnalazione dell'Anvur e del NdV è "la carenza di specifici percorsi e servizi a favore di studenti con esigenze particolari, diverse dalla disabilità" (Relazione NdV, p. 74).

A questo proposito si rileva che è già stata prevista, per ogni insegnamento del CdS, la possibilità che studenti con esigenze "particolari" (quali ad es. studenti lavoratori o studenti atleti) possano ottenere un programma di studio concordato con il docente in relazione alle loro esigenze.

Il Gruppo, dopo ampia discussione, ritiene che gli ulteriori interventi possibili consistono nel rafforzamento degli strumenti, già da tempo adottati, del tutorato didattico e dei corsi di recupero.



Per quanto riguarda il tutorato, si tratta di uno strumento di assistenza degli studenti in generale, che dovrà essere personalizzato quando rivolto agli studenti con particolari esigenze. Il tutorato può essere svolto sia dagli stessi docenti che nell'ambito dei bandi per attività di tutorato svolta da studenti senior. Con riferimento a questa seconda modalità il Gruppo si propone di sollecitare una maggiore vigilanza sull'attività di tutorato e la previsione del suo svolgimento in periodi dell'anno, in orari e con modalità tali da agevolare gli studenti con particolari esigenze, sfruttando le potenzialità dei servizi di didattica a distanza implementati negli ultimi anni dall'Ateneo (piattaforma Microsoft Teams), così come suggerito più in generale dalla CPDS.

C. Viene ritenuta non adeguata, da parte dell'Anvur e del NdV, la indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento con riferimento agli esami di profitto, e si raccomanda che di ciò si tenga conto nella compilazione delle schede insegnamento da parte dei docenti.

Dopo approfondita discussione il Gruppo ritiene che, proseguendo con il percorso già intrapreso negli ultimi anni, sia necessario intervenire in maniera ancora più incisiva nella fase in cui ad ogni docente è richiesta la compilazione delle schede insegnamento. In tale fase verranno dunque date ai docenti indicazioni analitiche su come compilare la scheda, con particolare riferimento ai criteri ed alle modalità di verifica dell'apprendimento, e si procederà ad un loro attento esame prima di approvarne il contenuto.

D. Punti di debolezza del CdS, individuati dal NdV e dal PdQ, sono il tasso di abbandoni, l'acquisizione di CFU al primo anno, l'elevato numero di studenti fuori corso e il basso numero di laureati in corso, oltre che gli sbocchi occupazionali.

Su questi aspetti di criticità il Gruppo ritiene si possa intervenire con i seguenti strumenti.

- Potenziare, come già indicato precedentemente, lo strumento del tutorato didattico e del tutorato svolto dagli stessi docenti, nei confronti di tutti gli studenti in ritardo, sfruttando al massimo lo strumento della didattica a distanza. Il tutorato svolto dai docenti, che avviene con l'assegnazione annuale di ogni matricola ad un docente tutor, potrà essere potenziato anticipando tale assegnazione rispetto all'inizio dei corsi del primo semestre, e favorendo il contatto docente-studente nel tradizionale Matricola Day, nel quale appunto vengono accolti i nuovi iscritti al CdS.

- Svolgere periodicamente, per tutti gli insegnamenti del CdS, corsi di recupero tenuti dagli stessi docenti o anche da dottorandi di ricerca. Quanto alla programmazione di tali corsi il Gruppo ritiene che sia congrua una durata di dodici ore, e che sia fortemente raccomandato lo svolgimento con modalità a distanza per agevolarne la frequenza. Per lo stesso motivo il Gruppo proporrà lo svolgimento



dei corsi di recupero a semestri alternati (ovvero per le materie del primo semestre il corso di recupero si svolge nel secondo semestre e viceversa), ed in periodi non troppo vicini alle date di esame. Il Gruppo ritiene, poi, imprescindibile, la previsione di adeguate modalità di verifica della efficacia dei corsi di recupero, che possono consistere in una o più delle seguenti: una relazione da parte del docente che ha svolto il corso, un questionario sottoposto agli studenti che hanno seguito il corso, un report sull'effettivo superamento dell'esame da parte dello studente che ha seguito il corso.

- Sulla questione degli sbocchi occupazionali, il Gruppo ritiene necessario potenziare le attività di orientamento in uscita, e si propone di interagire a tal fine con la Commissione orientamento e tutorato del Dipartimento e con il delegato del Direttore del Dipartimento.

- Sulla questione degli abbandoni nel passaggio tra il primo ed il secondo anno, il Gruppo si ripromette anche di valutare con attenzione i dati, e di proporre la realizzazione di un coordinamento tra i docenti degli insegnamenti di primo anno, in modo da attenuare le difficoltà di avvio della carriera universitaria da parte degli studenti.

E. Il PdQ rileva come elemento critico il decremento dell'attrattività del CdS verso studenti provenienti da fuori regione.

A tal proposito, premesso che nella regione geograficamente più vicina (Calabria) un Corso di laurea in Giurisprudenza è presente nei maggiori capoluoghi (Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza), e che si tratta di una tipologia di corso di laurea diffuso in modo capillare su tutto il territorio nazionale, il Gruppo ritiene che la misura più efficace sia costituita dal rafforzamento dell'attività di orientamento in entrata, e si propone di interagire a tal fine con la Commissione orientamento e tutorato del Dipartimento e con il delegato del Direttore del Dipartimento.

F. Un ulteriore rilievo del PdQ è relativo al livello di insoddisfazione degli studenti con riferimento alle infrastrutture (lo stesso dato emerge anche dalla Relazione della CPDS) ed al reperimento delle informazioni sul sito web del CdS.

A tal proposito il Gruppo, premesso che sono stati effettuati molti interventi sulle infrastrutture per la didattica ed altri sono in corso, si propone di intervenire per la individuazione di maggiori spazi da mettere a disposizione degli studenti. Quanto alle informazioni pubblicate sul sito web del CdS e del Dipartimento, il Gruppo solleciterà maggiore attenzione nell'aggiornamento e nella pubblicizzazione dei servizi, ma ricorda anche che il NdV, nella sua relazione (p. 76), ha osservato con riferimento al CdS che "il sito WEB è ben strutturato".

4- Varie ed eventuali.

Il Presidente propone ai componenti del Gruppo di monitorare specifici ambiti tra quelli sui quali si ritiene utile un intervento. In particolare il prof. Alessio Lo



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"

Giudice, la dott.ssa Carmela Portaro, e la sig.na Linda Cianci, si occuperanno dei corsi di recupero; la prof.ssa Maria Teresa Collica, si occuperà dei tutorati; la prof.ssa Alessandra Tommasini, e il prof. Andrea Buccisano, degli interventi per la predisposizione delle schede corso.

Non essendoci null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 19,55.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Alessio Lo Giudice (Presidente)

Prof. Andrea Buccisano (Segretario)